

OHGA.IT - Gennaio 2019



Scarpe che diventano parchi giochi, camere d'aria che si trasformano in piste di atletica. **Esosport**, fa questo. Raccoglie materiali plastici sportivi e li inserisce in un sistema di economia circolare per realizzare strutture utili alla comunità utilizzando come materia prima vecchie calzature e copertoni usati.

Sara Del Dot • 4 gennaio 2019

#GREEN • #SOSTENIBILITÀ • #RACCOLTA DIFFERENZIATA

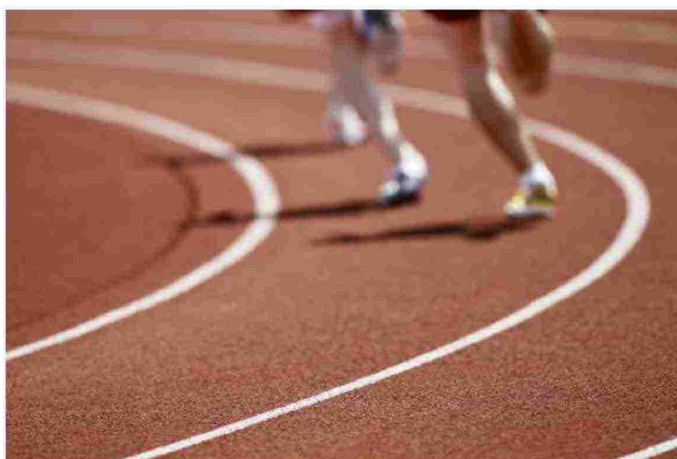
Avresti mai potuto immaginare che le **scarpe** brutte, rotte e puzzolenti che ormai hai distrutto a forza di camminare, correre e saltare potessero essere trasformate in una **pista di atletica** o in un **pavimento anti-trauma** per un parco giochi all'aperto? Da ormai 10 anni, **Esosport** si occupa proprio di questo. Recuperare le scarpe esauste con una **suola in gomma**, siano esse sneakers, scarpe da ginnastica o infradito, ma anche **camere d'aria** di biciclette e **pneumatici**, e creare nuovo materiale da dare alle pubbliche amministrazioni per costruirvi, appunto, pavimentazioni di vario genere.

OHGA.IT – Gennaio 2019

Il progetto **Esosport**

Esosport nasce nel 2009 da un'idea di Nicolas Meletiou, runner e managing director di Eso, Fulvio Massini, preparatore atletico e Marco Marchei, ex maratoneta. I tre amici decidono di coniugare la loro passione per lo sport al rispetto per l'ambiente e inserire le vecchie scarpe in una filiera di **economia circolare**. Nasce così il progetto **Esosport**, che viene arricchito nel 2017, quando alle scarpe si aggiungono anche le camere d'aria delle biciclette in un progetto parallelo, chiamato **Esosport bike**, mirato ad aiutare negozi e appassionati nello smaltimento corretto delle loro gomme inutilizzabili. A dimostrazione del valore delle attività di **Esosport**, sono nate due iniziative: **Il giardino di Betty**, un parco giochi per bambini dedicato alla moglie di Nicolas prematuramente scomparsa, di cui al momento sono state costruite varie versioni in tutta Italia, e **La Pista di Pietro**, una pista atletica di 60 metri in ricordo di Pietro Mennea.

Fino a oggi, **Esosport** ha riciclato **255.143 scarpe** e **106.443 pneumatici**.



Come funziona **Esosport**

Il riciclo tramite **Esosport** è molto semplice. È sufficiente cercare sulla mappa presente sul sito il **punto di raccolta** più vicino (luoghi pubblici convenzionati come scuole), recarvisi, inserire le scarpe in un'apposita borsa chiamata **Esosport Bag**, chiuderla bene, e inserire tutto in un contenitore di cartone riciclato. A quel punto, la suola viene separata dal resto e trasformata in **materia prima seconda**. Solo a quel punto, attraverso l'associazione **GOGREEN Onlus**, il materiale viene consegnato gratuitamente alle amministrazioni pubbliche interessate per la futura costruzione di tanti Giardini e Piste.

Camere d'aria e copertoni, invece, vengono ritirati direttamente in **negozio** e portati nei centri di stoccaggio. Insomma, un modo semplicissimo di creare qualcosa di bello nel pieno rispetto dell'ambiente, senza buttare via ma costruendo qualcosa con i propri scarti.